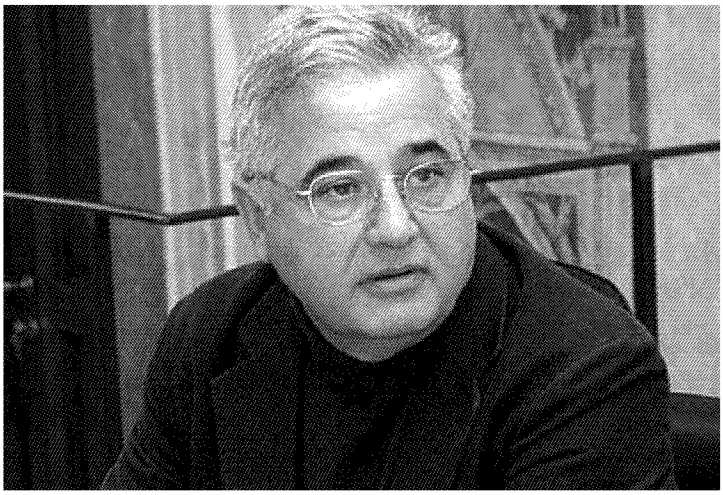

L'INTERVENTO

Centauro contro Daverio 'Poche idee sulla Fattoria? Parla, ma non sa nulla'

PRATO

«**SONO ANNI** che portiamo avanti studi in sede universitaria, che vengono realizzate tesi di laurea e organizzati laboratori avanzati. Chi dice che non ci sono idee o progetti intorno al futuro della Fattoria Medicea, quindi, si sta sbagliando». Risponde così l'architetto e docente universitario Giuseppe Centauro all'intervento dello storico dell'arte Philippe Daverio, che aveva criticato la politica (regionale e locale) e spronato la società civile pratese a tirare fuori idee per il gioiello rinascimentale inserito all'interno del parco delle Cascine di Tavola. Centauro tiene a ricordare il lungo percorso fatto negli ultimi anni per progettare il recupero della Fattoria Medicea. «Cavalcando l'opportunità data dall'Expo – spiega – avevamo pensato alla realizzazione di un centro agroalimentare d'eccellenza, con ambiti d'alta formazione e valorizzazione dei prodotti della filiera. Un po' come hanno fatto a Parma in ambito europeo».

Ma non solo. Nei piani c'era pure il recupero del magazzino dei risi che doveva essere trasformato in una scuola enogastronomica d'alto livello. «Sono due idee significative anche per la futura resa economica della struttura – conclude Centauro – Si poteva realizzare un campus universitario. E poi creare una fattoria didattica che poteva essere oggetto di visite delle scuole. E ancora un museo della ruralità toscana e del paesaggio agrario regionale. Insomma le idee sono tante, e pure molto valide».

Sdb

CRONACA PRATO

IL PARCO DI TAVOLA

Cascine, Slow Food addio Dopo due anni riapre il bar

Punti vendita aperti - DOMENICA 26 GIUGNO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.